



Villa Cicogna

PONZANO VENETO

MARZO 2009



Movimento dei Sindaci
per il 20% dell'IRPEF

I CITTADINI DI **PONZANO VENETO**,
VERSANO ALLO STATO
OGNI ANNO € **34.163.917,00** .

IL COMUNE DI **PONZANO VENETO**,
RICEVE OGNI ANNO
DALLO STATO € **1.126.496,54** .
(pari al **3,29 %**)

**FIRMA CON IL TUO
SINDACO LA PROPOSTA DI
LEGGE, AFFINCHÉ IL 20%
DELL'IRPEF RIMANGA AL
TUO COMUNE!**

**L'IMPORTO DEL 20% E' PARI A
€ 6.832.783,40**



Sindaci per l'Irpef

Il piano degli interventi

Bandi ecologici

La scuola

Il nuovo mercato

30 anni del basket



Una voce nelle nostre case

di Claudio Niero

Questo è l'ultimo numero di Villa Cicogna, prima della fine del nostro mandato amministrativo 2004 - 2009.

Quando ci siamo proposti la rinascita di questa testata (aveva infatti avuto i natali il 29 novembre del 1988, ma poi era stata sospesa dal 1995 al 2004) lo abbiamo fatto con l'intenzione di recuperare un elemento identitario del nostro territorio e della nostra comunità, riproponendo la sua originale funzione informativa e di "cronaca" dei fatti più salienti della vita della nostra comunità e amministrativa.

Un'intenzione che prendeva le mosse da una nostra precisa convinzione: l'informazione come strumento di promozione della partecipazione.

In questi anni noi crediamo che Villa Cicogna abbia assolto questa funzione, anche in termini di confronto democratico, offrendo anche uno spazio aperto a tutte le forze politiche rappresentate in consiglio comunale.

Molti sono stati gli attestati positivi che abbiamo ricevuto in questi anni.

La sua pubblicazione continua a suscitare sempre maggiore attesa tanto che a volte un leggero ritardo nella sua cadenza quadrimestrale, o qualche "falla" nella distribuzione, ci vengono subito segnalati.

Certo, quando abbiamo deciso di



riproporlo come strumento di informazione per tutte le famiglie del comune non abbiamo certo pensato che, in un'epoca in cui l'informazione è "in tempo reale", il notiziario potesse concorrere con i quotidiani, la televisione, internet.

Pensavamo, e pensiamo, che possa invece rappresentare uno strumento complementare, un'occasione in più, per informare i nostri cittadini sulle trasformazioni e sugli eventi ai quali il nostro Comune era ed è interessato.

Ed il raccontare la vita, gli eventi, l'impegno di tanti singoli o associazioni a favore del proprio territorio, è stato apprezzato.

Così come il conoscere le decisioni amministrative più significative

che determinano un'influenza nella vita della comunità, comunicate con il recapito "diretto" presso le abitazioni di tutti i nostri cittadini.

In questa occasione lasciatemi ringraziare i Boy Scout del comune che si sono prestati con i loro mezzi, a volte più efficienti degli strumenti istituzionali, a garantire la massima diffusione possibile.

Villa Cicogna è stato anche strumento per rinsaldare i legami con i tanti ponzanesi nel mondo grazie alla sua annuale diffusione, in occasione delle festività natalizie, nelle case dei nostri emigrati. Un'iniziativa riuscita, come ci confermano le mail di ringraziamento dall'estero.

Qualcuno, a ragione, ci ha chiesto che questo notiziario possa diventare in futuro uno strumento più "dialogante", un luogo ancor più aperto al contributo attivo, oltre che delle associazioni, dei singoli lettori. Opera questa non facilmente organizzabile ma certo non impossibile.

Quello che oggi noi ci auguriamo è che Villa Cicogna possa continuare a vivere anche nel prossimo mandato amministrativo e continuare nel suo successo e gradimento.

In attesa dei prossimi appuntamenti un grazie caloroso a tutti coloro che con il loro diretto contributo lo hanno fatto rivivere e a coloro che lo fecero nascere, in quel lontano 1988.

Grazie di cuore.

Villa Cicogna Marzo 2009 - Anno VII - n. 1

Quadrimestrale di informazione del Comune di Ponzano Veneto
Registrazione del Tribunale di Treviso n. 1189 del 28.5.2003,
variazione in data 25.11.2004

Direttore: Claudio Niero

Direttore responsabile: Stefano Masini

Redazione: c/o Municipio di Ponzano Veneto via Cicogna
31050 Ponzano Veneto
redazione@comunepozzanoveneto.it

Editing e grafica: Piazza Editore
info@piazzaeditore.it - tel. 0422.363539 - fax 0422.465101
Stampa: Grafiche Battivelli



Le molte ragioni dei cittadini di Ponzano, del Veneto e dell'Italia

Molte sono le ragioni che sostengono la proposta di legge che chiede di anticipare il Federalismo Fiscale - la cui realizzazione, per affermazione degli stessi proponenti, non potrà avvenire prima di 7-10 anni - assegnando da subito ai Comuni parte delle risorse (il 20% dell'IRPEF) che ogni anno i nostri cittadini versano allo Stato.

Che queste ragioni siano state sostenute da circa 450 Sindaci del Veneto su 580 circa e che oggi molti cittadini veneti la stiano sottoscrivendo negli uffici, nelle piazze e nei mercati è il dato più evidente della fondatezza di tale proposta, che si sta allargando oltre il Veneto, trovando in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna sempre nuove adesioni senza alcuna distinzione di appartenenza, antepo-



nendo la fondatezza di questa richiesta alla adesione politica dei singoli.

La più immediata ragione si basa sull'elementare e consolidata convinzione che una parte delle tasse che ogni anno i cittadini versano allo Stato debba rimanere nel proprio territorio per fornire, attraverso i Comuni, servizi ed opere (scuole piuttosto che trasporti o altro ancora) a chi ha generato quelle risorse.

All'obiezione di chi afferma che il 20% non sarebbe sufficiente si può rispondere in tanti modi: che può essere un anticipo, che sulla quota si possono trovare mediazioni, ma credo nessuno osi contestare che quanto ritorna oggi a Ponzano Veneto sia ridicolo.

Su 34.163.917,00 € che i Ponzanesi versano allo Stato, ritornano dal-

lo stesso 1.126.496,54 €.

Solo il 3,2% delle tasse versate!

Questo rapporto scandaloso tra quanto versato e quanto ritornato reca dentro di sé un profondo senso di ingiustizia. Nessuno, credo, può spiegare le ragioni di questo stato di cose, se non con il mancato adeguamento dei criteri di ripartizione delle risorse che da oltre trent'anni non cambia e che sancisce l'evidenza di come di fatto non siamo trattati dallo Stato tutti nello stesso modo, visto e considerato che vi è una parte significativa di cittadini a cui ogni anno viene invece restituito più del 20% della raccolta fiscale prodotta. Come nel caso dei Comuni di Catania, Roma e Palermo ai quali il Governo, in barba a qualsiasi principio di responsabilità e di distinzione tra gestioni virtuose e scandalose, ha ripianato i deficit di gestione da loro prodotti.

È un'ingiustizia che ha radici lontane e che trova nei giorni nostri un suo riverbero odioso per il difficile periodo che tutti noi viviamo. Ma le ragioni della proposta che molti cittadini stanno firmando non è confinata solo nell'attuale ingiustizia nella ripartizione delle risorse.

Essa ha dentro di sé un "germe" riformatore indispensabile per la nostra Italia: il germe della responsabilità e del merito, valori tanto decantati, ma che faticano ad emergere nel nostro Paese.

Credo sia assodato che il Federalismo fiscale, e con esso il suo anticipo, si propone di dare al nostro Paese un rinnovato senso di responsabilità stabilendo un serio e rinnovato patto tra chi è amministrato e chi amministra.

Facendo cessare quella pratica per cui nessuno è mai responsabile di quello che fa, scaricando su altri la propria cattiva gestione. Pratica questa tanto diffusa quanto antidemocratica perché non fornisce ai cittadini la possibilità di esprimere un giudizio preciso su chi è chiamato a gestire il loro interesse. Legato alla responsabilità vi è poi il principio del merito, cioè della distinzione tra chi gestisce

in modo virtuoso le risorse pubbliche e chi, attraverso la mancata assunzione di responsabilità, si permette una gestione "allegra" e insufficiente.

Da anni si parla della riforma della Pubblica Amministrazione, una riforma che per essere efficace deve poter fare leva sulla "responsabilità" e sul "merito".

Bene, l'anticipo del 20% dell'Irpef vuole essere anche questo: l'avvio immediato in una parte della Pubblica Amministrazione (gli Enti Locali) di tali principi.

Vi è poi un'ultima ragione molto contingente e concreta. Nell'Italia attuale sono i Comuni, in particolare quelli che in questi anni, data la ristrettezza delle risorse, hanno dovuto agire su efficienza e ingegno, i più rapidi a tramutare le risorse in investimenti e lavoro, fattori tanto più necessari nella fase critica che stiamo affrontando e che possono rappresentare ossigeno importante per imprese, lavoratori e famiglie, e che l'anticipo del 20% dell'IRPEF può attivare.

La proposta che i Sindaci rivolgono ai propri cittadini ha anche questo valore immediato, sostenerla non è l'adesione ad un'idea corporativa o contro qualcuno, ma a favore del Paese, per un Paese riformato sui valori della giustizia, della responsabilità e del merito e in grado di affrontare l'attuale congiuntura negativa.

Lo hanno capito le associazioni d'impresa, dell'artigianato, del commercio, dei lavoratori del Veneto che hanno subito sottoscritto la proposta.

A tutti coloro che non l'hanno ancora fatto è quindi rivolto l'appello di firmare presso gli uffici comunali tale proposta: una proposta che lega il tuo interesse con quello del tuo Comune e del tuo Paese.

Claudio Niero



Cinque anni al servizio del territorio

Giovedì 26 febbraio 2009 il Consiglio comunale ha adottato il Piano degli Interventi, (P.I.): si è così avviato verso la conclusione tutto il processo di pianificazione urbanistica che ha mosso i suoi primi passi nel 2005 con il Piano di Assetto del Territorio.

Sono stati anni ricchi di confronti pubblici tra amministrazione, cittadini, forze economiche, sociali e del volontariato. Con questo lavoro si è recuperato un rapporto vero tra scelte amministrative e sentire comune.

Non ripercorrerò gli esiti dei singoli incontri, che sono stati ampiamente documentati nei precedenti numeri di

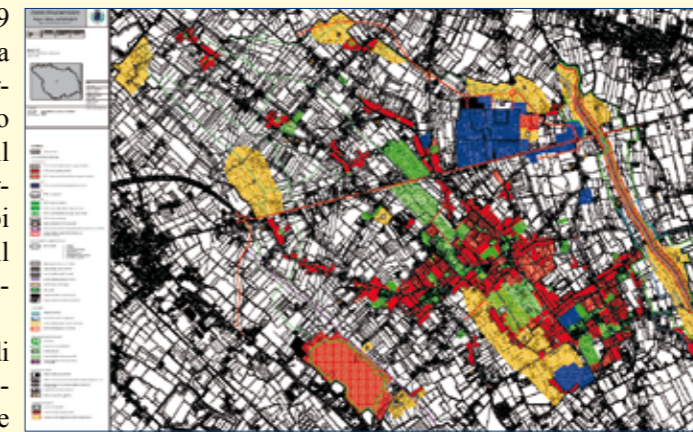


Villa Cicogna, ma riporterò le scelte che sono state assunte dal Piano degli Interventi sulla base di questo lavoro.

Abbiamo parlato della qualità urbana come di un "asset" fondamentale per lo sviluppo del territorio: adesso possiamo documentare tramite atti concreti e numeri questo principio.

Per comodità e coerenza prendiamo come pietra di paragone l'ultimo atto urbanistico della precedente Amministrazione - la variante 14 - affinché i dati di comparazione siano rapportati allo stesso periodo di sviluppo del territorio.

Il Piano degli Interventi ha stabilito in 85.000 mc la capacità edificato-



ria destinata alla residenza, riducendo drasticamente i 635.000 mc ipotizzati nella vecchia variante urbanistica. Di fatto vuol dire che a fronte dei 16.800 abitanti teorici della variante 14, siamo scesi a 14.500 di previsione del PAT, ai 13.200 effettivi del P.I., consapevoli che la richiesta di nuova residenza deve rispondere a bisogni reali e deve confrontarsi con un uso parsimonioso e ponderato del suolo agricolo.

Contemporaneamente alla riduzione delle nuove residenze, si è investito nell'estensione delle aree a standard per servizi passate dai 65 ettari agli 84 complessivi previsti dal P.I. con un incremento di superficie disponibile per abitante da 39 mq pro capite a oltre 62 mq.

La rilettura dei Centri Storici è un passo importante per salvaguardare realmente contesti urbani che presentino caratteristiche tipologiche e morfologiche riconoscibili ed identificabili come uniformi. Pensiamo al borgo Ruga, all'area adiacente al centro sociale o "Giro della Marchesa", agli edifici che contornano la parrocchia di Merlengo, tutti contesti facilmente identificabili come ambiti omogenei. Contemporaneamente alla nuova perimetrazione dei centri storici, è seguita un'attenta rilettura dei vincoli imposti sui singoli edifici degni di tutela. Anche qui si è proceduto verso la semplificazione e la chiarezza, riducendo i gradi di vincolo da cinque a tre. Difatti, il quarto e quinto grado di vincolo, che prevedevano la "demolizione e la ricostruzione totale dell'edificio" sono molto difficili

da applicare in correlazione ai concetti di salvaguardia e tutela dell'immobile stesso. La scelta di mantenere ed in pochissimi casi di rinforzare i vincoli sugli edifici di pregio, quali le ville, le case coloniali secolari, alcune pertinenze, va nella direzione di dare il giusto risalto all'edificio come testimonianza storica e come tale da tutelare in tutti i suoi aspetti.

La residenza è uno dei temi del Piano degli Interventi, così come è fondamentale il tema dell'ambiente.

Distinguiamo, per semplicità, il recupero e la valorizzazione del paesaggio agricolo e naturalistico, con il torrente Giavera, la cava Morganello, i corridoi ecologici, le aree agricole, le siepi ed i tracciati del reticolato romano, come segni e presenze naturali che compongono il nostro paesaggio.

L'obiettivo, insieme all'estensione delle aree a standard per parchi e giardini, è quello di favorire la nascita della "città verde", che inglobi e pervada tutta la città edificata.

L'amministrazione è impegnata con altri comuni confinanti a partecipare agli Interventi Programmatici di Area - IPA - per acquisire risorse e raggiungere una dimensione demografica che giustifichi, da parte della Regione Veneto, la disponibilità ad investire risorse su progetti di riqualificazione ambientale importanti.

Anche dentro la città edificata ritroviamo il tema ambientale in un "unicum" di opportunità, infatti il P.I., tramite le norme tecniche, prescrive e definisce le modalità di installazione degli impianti (solari, fotovoltaici e geotermici) per la produzione di energie alternative, la certificazione ambientale degli edifici, la valorizzazione della bioarchitettura. Si sono inoltre introdotti anche degli incentivi economici, tramite la riduzione degli oneri di urbanizzazione, affinché si utilizzino tecnologie innovative che consentano la produzione di energia pulita e



di tutte quelle tecniche costruttive che favoriscono lo sviluppo di un'edilizia sostenibile.

Abbiamo poi affrontato il tema delle attività produttive in zona impropria, che sono tanto presenti nel nostro Comune e che richiedono un'attenta valutazione sul da farsi.

Su questo problema l'Amministrazione si è dotata di uno strumento flessibile ed innovativo, infatti abbiamo:

- censito le attività esistenti,
- classificate in base alla Legge Regionale 11 del 1987, per la capacità di ampliamento residua,
- definito i principi di applicazione dei crediti edilizi per le attività produttive in zona impropria,
- definito le aree dove far atterrare questi crediti edilizi,
- individuato le norme di mitigazione ambientale da applicare su queste imprese.

Anche in questo caso lo scopo è quello di consentire lo sviluppo e la riorganizzare delle attività, introducendo nel contempo principi migliorativi, sia sull'edificio esistente, sia in rapporto al contesto in cui è collocato.

Un dato molto positivo è emerso dall'analisi delle osservazioni/indicazioni presentate da molti cittadini, dove è stata data la disponibilità a superare il tetto massimo della perequazione mettendo a disposizione le superfici fondiari di loro proprietà per poter disporre di aree edificabili.

L'Amministrazione ha colto favorevolmente questa disponibilità, per le aree strategiche per lo sviluppo futuro del comune, e che sono caratterizzate dalla destinazione a zona F.

Tramite questa azione concerta-

tiva si vuole avere a disposizione le aree d'interesse generale, e risolvere la contraddizione di zone vincolate da oltre un decennio, che non hanno trovato una corrispondenza urbanistica in atti e decisioni amministrative equivalenti (opere pubbliche da collocare su quelle medesime aree). Sarà uno dei prossimi Consigli comunali che, in fase di approvazione del P.I., valuterà puntualmente questa disponibilità e deciderà se accogliere o meno le richieste di questi cittadini, definendo nel contempo i principi perequativi.

Infine nel P.I. troviamo i due programmi complessi, in particolare quello dell'area centrale destinato interamente ad area F - standard - che assumerà forma nel proseguo dell'azione amministrativa; l'altro, quello della Veneta Strade, che ha ritrovato conferma così come era stato adottato nel PAT.

Infine sempre nelle norme tecniche del P.I. sono state regolamentate le installazioni delle casette in legno, che spesso sono inserite nei giardini delle abitazioni senza alcuna norma di riferimento, che ne limiti le dimensioni e le distanze dai confini.

Ma non solo di pianificazione sono vissuti questi cinque anni di lavoro sul territorio.

Tramite l'adozione dei Piani di Recupero Urbano si sta procedendo alla riqualificazione dei centri storici, infatti congiuntamente agli interventi infrastrutturali dell'Amministrazione e del privato, visibili a tutti (area ex Cacao, Casette Serena, via Cicogna, adiacenze Chiesa di Merlengo, via Talponera ed altri edifici ancora), la città sta assumendo una identità urbana densa di



significati e leggibile nei manufatti architettonici.

La viabilità, nodo e cruccio di ciascun amministratore, è stata affrontata con pragmatismo e continuità; infatti, pur nella piena consapevolezza che moltissimo rimane da fare per raggiungere uno stato di equilibrio tra sicurezza, fluidità dei flussi di traffico e comportamenti sociali, abbiamo investito questi cinque anni: sul miglioramento di alcuni nodi critici del comune tramite la realizzazione di roatorie e semafori, nel dotare il territorio di una nuova infrastruttura - la pista ciclabile -, nel definire sensi unici, nel sistemare marciapiedi.

Non possiamo nasconderci che rimane aperta, per il prossimo mandato, la questione della sistemazione infrastrutturale minore, e di alcuni grossi snodi: pensiamo alla rotatoria sulla Postumia, che oggi è a buon punto nell'iter urbanistico progettuale, pensiamo al completamento della bretella nord della zona industriale, immaginiamo la sistemazione di porzioni di marciapiedi oggi mancanti in ambiti urbanizzati, ad altre ed ulteriori sistemazioni di incroci critici.

L'importante non è immaginare di disporre di una bacchetta magica, ma di scegliere un buon passo e camminare veloci per affrontare e risolvere i problemi che si presentano nell'amministrare una realtà complessa come quella di un comune di dodicimila abitanti, e questa è la scelta che abbiamo fatto.

Il dialogo, come ebbi occasione di scrivere all'inizio del mandato è alla base dell'operato dell'assessorato all'urbanistica ed all'edilizia privata. In questi anni moltissime sono state le persone che ho incontrato, per cercare, nel pieno rispetto delle regole e delle norme vigenti, di trovare soluzioni a problemi di varia natura, che andavano dai conflitti con il vicino, alla sistema-

zione di strade in proprietà privata, alla ricerca di soluzioni viabilistiche che coinvolgessero tanto l'Amministrazione quanto il privato. Sono stati presi in esame tanti altri casi, relativi a progetti edilizi, alla sistemazione della viabilità locale ed a tutte quelle richieste che una comunità può esprimere nei confronti dell'Amministrazione comunale. L'obiettivo è sempre stato quello di essere un interlocutore sensibile ad affrontare e a risolvere i diversi problemi e a migliorare qualitativamente le condizioni degli interlocutori e della comunità.

La trasparenza amministrativa e l'efficienza organizzativa sono state ricercate e raggiunte sia tramite la messa in rete di tutti i materiali del PAT e del P.I., di tutte le norme che regolano l'attività edilizia, dell'elenco degli elaborati richiesti nelle diverse pratiche, sia attraverso la riduzione dei tempi di



valutazione delle pratiche edilizie.

Sono anche stati cinque anni ricchi di umanità e di conoscenza di persone, di problemi, di opportunità di vivere intensamente la propria funzione.

Di questo voglio ringraziare tutte quelle persone che hanno partecipato agli incontri e dato il loro contributo per il proprio territorio, che hanno scritto, che sono venute a trovarmi, e con le quali, qualche volta anche discutendo animatamente, si perveniva

alla consapevolezza delle difficoltà e dei problemi da affrontare per poter convivere in una comunità. Ringrazio anche i professionisti che, nel difficile ruolo di tecnici e di rappresentanti del privato hanno dovuto cogliere le esigenze dell'Amministrazione e moderare le aspettative della committenza: con loro è stato sempre proficuo il confronto sull'analisi dei problemi e delle norme per ottenere sempre un manufatto ed un intervento migliorativo rispetto a quello di partenza.

Infine ringrazio tutti i dipendenti comunali con i quali ho collaborato attivamente in questi anni di impegno politico e sociale.

Arch. Vincenzo Ciccarello
Assessore Urbanistica,
Edilizia privata
e alla Viabilità Strategica

Un giardino al Vescovo Longhin

Il 6 dicembre si è svolta la cerimonia di intitolazione delle adiacenze di villa Rubbi-Serena che hanno preso il nome di "Casa dei mezzadri", come deliberato dalla Giunta



comunale, mentre la sala riunioni dell'edificio è stata intitolata "Salone del Palio".

Il prof. Frediano Bof, docente di storia economica all'Università degli studi di Udine, ha tenuto un'approfondita conferenza sul tema "Il mondo rurale nella marca trevigiana tra fine '800 e inizio '900: dalle cooperative agricole alle *leghe bianche*".

Nella stessa mattinata è seguita la solenne dedizione dell'antistante giardino al beato Andrea Giacinto Longhin, vescovo di Treviso dal 1904 al 1936, aderendo alla richiesta dei tre parroci del nostro territorio. Monsignor Paolo Magnani, già vescovo di Treviso, ha illustrato la figura del grande vescovo, procedendo quindi alla benedizione del giardino.



Sportello per i cimiteri

Dal 1 gennaio 2009 il Comune di Ponzano Veneto aderisce al servizio di gestione integrata dei cimiteri comunali del Consorzio Intercomunale Priula. Questa soluzione consentirà di aumentare e migliorare i servizi cimiteriali, affidando ad una organizzazione puntuale una notevole mole di attività, relativa anche alla manutenzione degli immobili e lasciando inalterate, rispetto all'anno precedente, le tariffe riguardanti le prestazioni cimiteriali. Questo sportello Priula è aperto presso le adiacenze di Villa Cicogna ogni lunedì e giovedì dalle 9 alle 12.30. Il numero telefonico del servizio è lo 0422/911829.



Lavoro sul territorio

Lavori a tutto campo per i cantieri comunali, che in questi ultimi mesi hanno portato alla realizzazione di diverse asfaltature, alla messa in sicurezza di incroci pericolosi, a nuovi tratti di piste ciclo pedonali.

Proprio su quest'ultimo versante quando uscirà questo notiziario saranno già iniziati gli interventi riguardanti via Fontane, lungo il tratto di pista che unisce via Santandrà con via Gobbatto.



La rete di piste ciclopedonali si va ancora a potenziare, e confidiamo, nel prossimo futuro, di aumentare ancor più questa rete fondamentale per la qualità della vita dei cittadini. I prossimi passi potrebbero riguardare dei collegamenti particolarmente sentiti dalla cittadinanza: quelli relativi ai cimiteri di Paderno e di Merlengo (vediamo la foto a fianco del tratto che oggi porta a quello di Merlengo) che potranno essere raggiungibili agevolmente in bici.



Quello dei cimiteri è del resto un settore che ci vede già oggi intensamente impegnati, come confermano i lavori di ampliamento con la costruzione di nuovi loculi, a Paderno e Merlengo.

In pieno svolgimento anche l'asfaltatura di alcune strade e su questo fronte è costante la nostra attenzione nel contenere al massimo i disagi per la mobilità della popolazione.



A buon punto anche gli interventi di riqualificazione dei marciapiedi in via Cicogna, nonché i lavori che porteranno alla realizzazione del tanto



atteso sottopasso sulla Postumia, con la creazione di un'altra nuova pista ciclabile, che andrà a raccordarsi con la zona di S. Antonio.

Continua insomma il lavoro intrapreso dal 2004, per affrontare e risolvere i problemi del territorio, nell'ambito delle possibilità date e nella ricerca di soluzioni condivise con la popolazione che li vive ogni giorno.

Proponendoci di svolgere sempre al meglio un ruolo che oggi è anche quello di sostegno ed impulso all'imprenditoria locale, alle prese con una crisi che nel settore delle opere pubbliche ha bisogno di risposte immediate e concrete.

Giuliano Bernardi
Assessore ai Lavori Pubblici

Utilizziamo le piste ciclabili

L'uso e l'abuso dell'auto costituisce uno dei più grandi e complessi problemi con i quali si devono confrontare le politiche di sostegno ambientale. L'automobile inquina, e le emissioni derivanti dal traffico veicolare incidono pesantemente sulla purezza dell'aria nei centri urbani ed extraurbani. È un mezzo di trasporto dispendioso sia per il privato sia per la collettività. Contrariamente la bicicletta ha un

impatto notevole in termini di impatto ambientale e di salute.

Per queste ragioni è un'alternativa concreta alla comune automobile, soprattutto per quanto riguarda gli spostamenti di breve raggio e in area urbana, dove il numero sempre crescente di vetture motorizzate costituisce una vera e propria emergenza per le amministrazioni comunali.

L'incentivo all'uso della bicicletta deriva dalla realizzazione, voluta fortemente dall'Amministrazione, di percorsi ciclopedonali sul territorio comunale, che aumentino il collegamento tra punti focali delle funzioni

pubbliche, sociali e commerciali in un "disegno organico" della mobilità di ciclisti e pedoni. Le due ruote rappresentano spesso la soluzione ottimale per muoversi con rapidità ed efficienza: non inquinano e contribuiscono a migliorare la salute e la qualità della vita di chi le usa.

Invito quindi la cittadinanza a riflettere su tutto ciò e a usufruire, dove presenti, nel rispetto delle regole, delle piste ciclabili.

Tiziano Zago
Assessore all'Ecologia

Contributi per la bicicletta elettrica

La bicicletta elettrica come risposta ai vari problemi legati all'ambiente e ai blocchi del traffico. Per molti può rappresentare una valida alternativa all'auto o alla moto, oppure una semplice "scelta" per i brevi e medi tragitti, quando non è richiesto l'utilizzo di un mezzo motorizzato a combustione.

È uno strumento facile da usare, che aiuta, facendo attività fisica, nei tratti più impegnativi.

L'Amministrazione ha nuovamente ritenuto opportuno favorire l'uso di questi mezzi di trasporto "ecologici", stanziando la somma di € 2.000 per promuovere l'acquisto di biciclette a pedalata assistita (elettriche) senza ausilio d'acceleratore, che devono essere conformi alle normative CE e a quanto previsto dal "Nuovo Codice della Strada".

L'iniziativa è finalizzata a ridurre le emissioni derivanti da traffico veicolare e, conseguentemente, al miglioramento della qualità dell'aria



mediante la promozione di un più diffuso impiego di mezzi alternativi non inquinanti, in attuazione al Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

L'importo massimo dell'incentivo è di € 250 per l'acquisto di un solo mezzo a persona e/o per nucleo familiare, in ogni caso non può superare, Iva esclusa, il 50% del costo.

I contributi saranno concessi fino a esaurimento dei fondi disponibili e all'ultima domanda accettata sarà concesso il residuo della somma stanziata anche se inferiore all'importo concedibile alla stessa.

Per accedere al contributo è necessario essere residenti nel Comune di Ponzano Veneto, con l'impegno di mantenere il possesso del mezzo per un anno e di non apportarvi delle modifiche.

Non potranno beneficiare del contributo, i cittadini che hanno ricevuto il contributo/incentivo destinato al medesimo scopo, negli anni 2007 e 2008.

Le domande potranno essere presentate fino al 31 maggio 2009, salvo successiva proroga.

Quelle ammesse saranno ordinate secondo l'ordine cronologico d'arrivo e tutte quelle pervenute in tempo utile, per le quali non saranno, però disponibili le risorse finanziarie, saranno tenute in considerazione, seguendo la graduatoria, nel caso d'eventuale esclusione, revoca o rinuncia da parte degli assegnatari.

Tiziano Zago

E per l'energia rinnovabile



Un aiuto concreto per la diffusione di fonti energetiche rinnovabili, nell'ottica di promozione del risparmio energetico, arriva con la possibilità, anche a Ponzano Veneto, di usufruire di un contributo comunale

per l'installazione di pannelli solari e/o fotovoltaici.

Il bando prevederà il contributo per impianti di pannelli solari per uso termico, per la produzione di acqua calda sanitaria e/o per riscaldamento, e per pannelli fotovoltaici.

Potranno concorrere ai benefici previsti dal bando tutti i soggetti privati, residenti e che siano proprietari o esercenti di un diritto di godimento per civile abitazione sita nel Comune di Ponzano Veneto.

Sarà possibile presentare le domande fino al 31 dicembre 2009, e in ogni modo fino ad esaurimento del fondo complessivo di € 20.000.

Per le informazioni complete, e la modulistica, relative a questi bandi "ecologici" è possibile consultare il sito comunale www.comuneponzanoveneto.it, alla voce bandi e concorsi. Oppure rivolgersi direttamente al Settore Ambiente del Comune di Ponzano Veneto: Tel. 0422 960333 Fax 0422 960340.



Sono gratis e consentono di risparmiare nelle nostre bollette energetiche. Continua la distribuzione delle lampadine a basso consumo energetico e degli economizzatori idrici rivolta a tutte le famiglie residenti nel comune di Ponzano Veneto. Per la consegna del materiale rivolgersi allo Sportello Ufficio Edilizia Privata a Villa Cicogna:

il martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,45 e dalle ore 16,30 alle ore 18,30; il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,45.

Si avvicina la nuova scuola di Ponzano

Sono arrivati al tetto i lavori di costruzione delle nuove scuole elementari di Ponzano, che avevano preso il via nel mese di giugno del 2008.

A marzo 2009 la struttura si presenta infatti ai cittadini nelle sue dimensioni complete.

E' rispettata quindi la tabella di marcia, grazie alla regolarità dei lavori dell'impresa Paccagnan, per i quali sono sempre presenti in cantiere più di 20 operai, coordinati da tecnici e progettisti.

All'interno altre imprese stanno lavorando da mesi per la realizzazione dei vari impianti, a cominciare dall'impiantistica elettrica, realizzata dall'impresa Zago, mentre la ditta Saran è impegnata nell'allestimento degli impianti idrotermosanitari: l'impianto geotermico, di condizionamento e riscaldamento.

Al lavoro anche la ditta Palladio, per la realizzazione dei controsoffitti e delle pareti interne.

Mi piace ricordare ancora una volta come questo nuovo complesso sia stato progettato e pensato guardando al futuro, in un'ottica di risparmio energetico e nel pieno rispetto dell'ambiente

Si utilizzerà l'energia eternamente rinnovabile del sole, che alimenterà l'impianto fotovoltaico; per il con-



no ad un bellissimo cortile centrale, fonte di luce naturale.

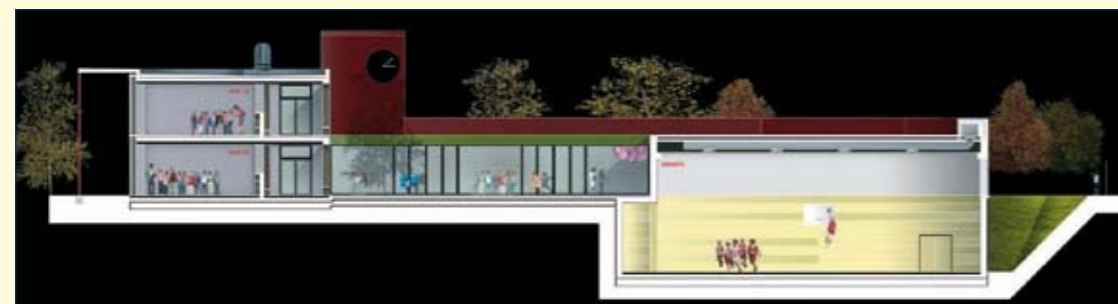
Possiamo dire con soddisfazione che i 5 milioni e 795mila € stanziati, stanno portando a realizzare una scuola all'avanguardia, per funzionalità, profilo estetico e dal punto di vista del consumo energetico.

Sotto l'aspetto economico va fatto notare che nel contratto sono stati previsti ben dieci anni di manutenzione a rottura da parte della ditta costruttrice.

Auguriamo un buon proseguimento dei lavori a tutte le ditte presenti nel cantiere, per poter consegnare a Ponzano e a tutta la comunità un'opera davvero importante.

A tutti i ragazzi che la vivranno raccomando di farne buon uso, rispettandola e impegnandosi sempre nella loro attività scolastica, che servirà da base per il loro futuro.

Giuliano Bernardi
Assessore ai Lavori Pubblici



tenimento dei consumi è inoltre previsto un sistema automatizzato di ricambio dell'aria.

Vi è poi un sofisticato impianto geotermico che si autoregola secondo le stagioni.

Per quanto riguarda gli isolanti sono previsti spessori tali da contenere al massimo le dispersioni termiche.

Sarà una scuola funzionale, ma anche molto bella.

Guardando la struttura dall'esterno se ne evidenzierà il gradevole impatto visivo, per cui non si percepirà a pieno quanto spazio sia racchiuso in quei tre piani.

Nell'interrato si troverà l'ampia palestra, e inoltre spogliatoi, servizi, magazzini sportivi.

Nei due piani troviamo la mensa, le quindici aule, i laboratori, la biblioteca, le aule polivalenti.

Tutti questi locali sorgeranno intor-



Quale scuola domani?

Le iscrizioni alle scuole si sono concluse a febbraio, un mese dopo rispetto agli anni scorsi, ma il tempo supplementare (come era prevedibile) non è bastato a dipanare la grande confusione e l'incertezza che si sono determinate in seguito ai provvedimenti "taglia spese" del Ministero.

E ora viene il tempo di mettere in fila i dati raccolti dalle Istituzioni scolastiche in merito alle scelte delle famiglie.

I dati sono inequivocabili. Manifestano come i provvedimenti del ministro Gelmini vadano in senso opposto alle esigenze e alle scelte delle famiglie. Verso il "nuovo" tempo scuola di 24 ore settimanali tanto orgogliosamente, e ciecamente, proclamato dalla Gelmini è andata una percentuale inferiore al 3%.

Questi sono i dati (non ancora definitivi) che arrivano dal nostro Istituto Comprensivo: su 122 iscritti in prima elementare per l'anno scolastico 2009/2010, solo 2 hanno optato per un tempo scuola di 24 ore, 53 famiglie hanno manifestato interesse per un tempo pieno di 40 ore, gli altri confermano l'attuale modello (27/30 ore). Sono dati assolutamente in linea con quelli nazionali.



Ora è tempo di formare le classi, programmare e organizzare i piani orari definitivi per il 2009/2010, ma sono ancora molti gli interrogativi sulla disponibilità dell'organico da parte di tutti gli istituti. Proprio quest'anno insieme alla Dirigenza Scolastica, interessando l'Ufficio Scolastico Provinciale, e in concomitanza con l'atteso avvio del nuovo plesso di Ponzano, si era profilata la possibilità di far partire per la prima volta alcune classi (prime) a tempo pieno.

Non sarà facile il lavoro di incastri e ottimizzazione che il Dirigente Scolastico sarà chiamata a fare per garantire i tempi scuola richiesti e gli standard di qualità attesi dalle famiglie. E le richieste di tempo scuola di certo non diminuiscono, anzi una quo-

ta sempre più crescente di genitori richiede, servizi di pre o post scuola, importanti per chi deve conciliare i tempi di vita e di lavoro.

Questa Amministrazione ha dichiarato fin dall'inizio del suo mandato l'impegno per la qualità della scuola. L'ampliamento del plesso di Paderno e la nuova scuola a Ponzano ne sono la manifestazione più evidente. Sono stati numerosi anche gli interventi di manutenzione che hanno reso più sicuri e più vivibili gli edifici, così pure sono stati potenziati i servizi quali la mensa e i trasporti, e in costante crescita le risorse destinate alla scuola.

Il Ministero ha valutato e continua a ritenere che la scuola pubblica sia un costo da tagliare. Noi invece continuiamo ad affermare con forza che ogni risorsa per la scuola costituisce un investimento.

Ben vengano le ottimizzazioni, ma i tagli alla scuola costituiscono un rischio pesante che compromette lo sviluppo e la crescita dei futuri cittadini, un rischio che vogliamo evitare.

dr.ssa Silvia Baldo
Assessore all'Istruzione

Premiati studenti

Si è rinnovato il 20 dicembre l'annuale appuntamento con le premiazioni degli studenti meritevoli del nostro comune.

Un numero sempre crescente in questi ultimi anni, a dimostrazione del valore dei nostri giovani e della riuscita di questa iniziativa.

Nel 2008 i premiati sono stati 36, dei quali 7 hanno ricevuto la borsa di studio per il Diploma di scuola superiore, 9 per per la Licenza media, e 20 il Premio di Laurea.

Confortante constatare che diversi neo laureati, dopo i successi scolastici, hanno già iniziato a farsi valere anche nel mondo del lavoro.



18enni

Due serate per i neo 18enni del nostro comune sono state organizzate dalla Biblioteca comunale, nell'ambito del Progetto intercomunale di educazione alla cittadinanza "18enni nuovi cittadini" che per il terzo anno viene organizzato insieme ai comuni di Paese e Povegliano, in collaborazione con il difensore civico avv. Elisa Scilla.

I neo maggiorenni ponzanesi sono stati invitati al laboratorio "18 anni ... E ora?", svoltosi il 5 marzo con l'animazione della "Scuola e Volontariato" di Treviso. Il 19 marzo incontro con il Difensore Civico Regionale avv. Vittorio Bottoli.

Sociale oggi

Opportunità oltre la crisi

Tradizionalmente l'assessorato al sociale con i suoi uffici si configura come uno sportello amico, cui rivolgersi specie nelle difficoltà. In qualche caso ci si avvicina con un certo disagio, credendo di mettere in gioco la propria dignità di cittadini al momento di dichiararsi.

Prima ancora di contributi, prestiti o servizi vari, si discute spesso di lavoro che viene meno e di come reinventarsi un ruolo in questa società divenuta complessa.

Il Comune è l'istituzione più prossima al cittadino e si pensa possa metter in moto qualche prima risposta. Evidentemente si conviene presto che le reciproche buone volontà pur necessarie possono non essere sufficienti. Certi problemi, come la crisi economica insegna, invocano livelli di governo superiori e coordinati sul piano delle forze politiche ed economiche, nazionali ed internazionali.

A livello di comunità locale possiamo tuttavia determinare un valore aggiunto, una sorta di moltiplicatore di risorse nella misura in cui si dia luogo

a percorsi di aiuto, collegati a reti di sostegno, che vanno oltre l'assistenza e puntano alla dignità ritrovata di ogni cittadino protagonista.

Ora si deve poter contare sul recupero dello spirito solidaristico e cooperativistico, oltre che sulla imprenditorialità diffusa con il suo contesto di famiglia impresa.

Il che vuol dire impegnarsi anche oggi in forme aggiornate e moderne nella costruzione di reti di collegamento e di servizi ad ogni livello e in ogni campo, senza attendere da altri quello che si può chiedere a se stessi.

Emerge tuttavia sempre più manifesta una esigenza da condividere in premessa: accanto alla capacità del dire va riscoperta l'attitudine all'ascolto, per costruire un dialogo vero in cui tutti si sentono coinvolti, vincenti e pure tempestivi nelle soluzioni. Ci aiuta nella rotta da seguire lo stile familiare che vige entro le mura domestiche pur con tutte le fatiche che conosciamo.

Nelle dinamiche familiari si avverte che ognuno è importante ed es-

senziale, scoprendo di essere diversi per essere reciprocamente risorsa. Questo è il tempo di una speranza da coltivare e di uno stile di sobrietà, che abbracci giovani e anziani, vecchi e nuovi residenti, dove il benessere di ciascuno rassicura il benessere di tutti.

Le famiglie sono fondamentali per la società non solo perché rappresentano oggi l'ammortizzatore sociale più efficace di fronte alla crisi.

In rete con gli altri interlocutori, che presiedono alla ricerca del bene comune, possono dare un tocco di qualità alla società, potenziandone il capitale umano e non solo quello economico: la comunità appartiene a tutti e parte dalla accoglienza e dalla valorizzazione dei più deboli e svantaggiati. Un po' come si fa in famiglia.

Assessore al Sociale
Roberto Pilla



Famiglia protagonista

Il 5 marzo del 2005 era stato avviato un progetto titolato "Per una famiglia protagonista nella comunità".

L'iniziativa – proposta dall'Assessorato al sociale e alla famiglia del Comune – nel suo sviluppo temporale aveva visto dapprima l'individuazione delle problematiche più sentite in ambito comunale e conseguentemente la creazione di gruppi di lavoro tra i quali anche quello per le "politiche familiari".

Il gruppo in questi anni si è impegnato per promuovere la famiglia come risorsa sociale e creare un percorso di cittadinanza attiva delle famiglie, avviando uno studio mirato a costituire a Ponzano Veneto uno strumento idoneo a rappresentare i bisogni della famiglia ponzanese all'Amministrazione comunale. Questo intendimento è stato realizzato con successo nel 2008 con la costituzione della Consulta comunale per la famiglia: uno strumento di partecipazione che è, tra l'altro, il primo realizzato nella nostra Provincia.

Ma vi sono tanti altri progetti ed idee da concretizzare per rendere sempre di più la famiglia protagonista nel nostro territorio! Per questo il gruppo ha programmato per

mercoledì 15 aprile alle ore 21 presso la sala della barchessa di villa Serena (sopra la biblioteca comunale) una riunione a cui sono invitate tutte le famiglie e coloro che vogliono apportare un concreto contributo al progetto.

Il Gruppo
per le Politiche Familiari

La Consulta comunale delle Famiglie, con alcune associazioni e gruppi del nostro Comune, promuove una serie di iniziative per il 15 maggio 2009, in occasione della Giornata internazionale della famiglia. Il programma prevede mercoledì 13 una conferenza sul protagonismo familiare e il territorio, venerdì 15 l'apertura di una mostra fotografica e di disegni degli alunni delle scuole del Comune, sabato 16 apertura della Biblioteca comunale e letture animate, domenica 17 percorso di orienteering per le famiglie, con giochi e attività di intrattenimento. Ulteriori aggiornamenti sul sito comunale: www.comuneponzanoveneto.it.

Bonus sociale sulle spese per l'elettricità



Il termine per presentare la domanda per il 2008 è il 30 aprile 2009 ed è possibile farlo presso uno dei CAF convenzionati con il Comune di Ponzano Veneto. Possono accedere al bonus sociale, che garantirà un risparmio del 20% circa sulle bollette dell'energia elettrica, i nuclei

familiari che dispongono di un ISEE non superiore a 7.500 euro. Sono necessarie tutte le informazioni relative al cliente e al suo contratto di fornitura di energia elettrica (facilmente reperibili sulle bollette). I moduli predisposti dall'Autorità per l'energia sono due, a seconda se il richiedente abbia un disagio economico o fisico.

La domanda, dopo gli opportuni controlli, darà diritto al riconoscimento della compensazione per 12 mensilità (salvo rinnovo). Nel caso di disagio economico, la richiesta di rinnovo

dovrà essere presentata ogni anno; nel caso di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali essenziali per il mantenimento in vita, il bonus verrà erogato senza interruzione fino a quando sarà necessario l'uso di tali apparecchiature.

Le richieste pervenute successivamente al 30 aprile, non potranno beneficiare del bonus retroattivo ma avranno diritto al bonus per i successivi 12 mesi.

Per informazioni Ufficio Servizi Sociali 0422 960311.

Riparte il "C'entro anch'io"

Riprende l'attività al Centro d'ascolto di via Aldo Moro. Presso la Saletta Piccola, al pianterreno del Centro Sociale di Paderno, ogni primo e terzo giovedì del mese, dalle 18 alle 20.30, si può usufruire di un punto di ascolto gestito dai volontari dell'associazione Onlus Progetto Persona, che da anni si occupa di prevenzione e cura del disagio giovanile e formazione della persona.

"C'entro anch'io" si rivolge gratuitamente, nel pieno rispetto della privacy, ai ragazzi, ai genitori, alle famiglie ed a tutte le persone che vivono disagi,

fatiche o difficoltà di ogni genere o entità nella relazione con i giovani.

Per il terzo anno consecutivo si dà quindi continuità alla volontà dell'Assessorato alle Politiche Familiari del Comune di Ponzano Veneto di offrire sul territorio comunale un punto d'ascolto per tutti coloro che cercano figure di riferimento con specifiche competenze, anche sul piano giuridico.

L'accesso allo sportello avviene tramite prenotazione, telefonando o inviando un sms al numero 333 8786774 oppure inviando una e-mail



all'indirizzo:
progettoperpersona@centroparadoxa.org.

Entrateci anche voi!

Piccoli cori al nido

Moltissime sono le attività strutturate e non che si svolgono all'Asilo nido comunale di Ponzano Veneto, ma quella che accompagna spesso la giornata è il cantare insieme.

Tutti i bimbi partecipano ai cori: i più grandi col tono fiero di chi la canzone la conosce bene, altri seguono le parole con voce timida e i più piccini imitano i gesti che sottolineano il testo e con questa sequenza di movimenti rendono chiara la loro voglia di partecipare al piccolo coro.

Le insegnanti raccontano con entusiasmo di questa gioia che colgono nei bambini mentre cantano e allora i



genitori hanno chiesto di poter ricevere non solo il canzoniere che viene loro già consegnato, ma anche il ritmo e la melodia che semplifica e personalizza le canzoni del nido.

Nasce dunque l'idea di registrare il coro dei bambini e di certo non ci si aspettava un'attrezzatura così sofisticata come quella che il gruppo Focus ha utilizzato per la registrazione del cd.

Un grazie dunque alle organizzazioni del territorio sempre così collaboranti e a tutti i genitori dei bambini frequentanti che sono stati promotori dell'iniziativa e si sono adoperati per la buona riuscita dell'evento, dalle copie alla distribuzione.

Il gruppo di lavoro
Asilo Nido comunale

Il filo della memoria



Il Comune di Ponzano Veneto ha onorato la "Giornata della memoria" per le vittime del nazismo e il "Giorno del ricordo" per le vittime del comunismo, con tre appuntamenti culturali.

Il 27 gennaio, in presenza, tra gli altri, degli alunni delle classi terze

della Scuola media e di molti rappresentanti delle associazioni d'arma comunali, il tenente colonnello Augusto Costantini, presidente dell'Associazione Nazionale Ex Internati, ha raccontato la sua drammatica vicenda personale di prigioniero in un lager nazista. Gli alunni hanno accompagnato questa narrazione con la lettura, intensa e commovente, di alcuni brani del suo memoriale.

Il 30 gennaio la compagnia teatrale Kalsa - Cantieri Associati Culturali, diretta dal drammaturgo e regista Giovanni Cilluffo, ha interpretato la storia del tormentato rapporto di una figlia con la vecchia madre dirigente

di un campo di sterminio durante il nazismo.

L'appassionata e vibrante recitazione delle protagoniste ha catturato l'attenzione del pubblico, coinvolgendolo emotivamente.

Il 10 febbraio, nella Giornata del ricordo, il professor Amerigo Manesso, direttore dell'Istresco (Istituto per la Storia della Resistenza della



Società Contemporanea della Marca Trevigiana), ha dipanato con semplice ma esauriente chiarezza la matassa aggrovigliata degli avvenimenti noti come "tragedia delle foibe", evidenziandone le premesse storiche e gli effetti ancora vivi nel ricordo degli esuli giuliano-dalmati.



A scuola di altruismo dal dottor Gastaldo

Molto significativa è stata l'esperienza da parte degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Ponzano Veneto in occasione della manifestazione "Ernesto Gastaldo il medico dei poveri, il medico di tutti", che ha commemorato, dal 24 gennaio all'8 febbraio, la nobile figura del medico condotto per oltre quarant'anni nel nostro Comune.



e per distribuire in omaggio il libro a lui dedicato. In particolare i bambini della Scuola di Campagna, intitolata al Dottor Ernesto Gastaldo, hanno reso omaggio all'illustre personaggio, disegnando oltre a dei simpatici ritratti, le numerose abilità del medico ed intervistando i nonni che lo avevano conosciuto.

Notevole è stato l'interesse suscitato dall'incontro che il Dottor Giovanni Gastaldo ha avuto con i ragazzi delle Scuole Elementari e Medie per presentare la figura del padre



Dai questionari ai quali hanno risposto, a conclusione di questa interessante



esperienza, è emerso che i bambini hanno capito il valore del Dottor Gastaldo sia come uomo che come medico, cogliendone appieno la generosità, l'altruismo e la grande disponibilità verso il prossimo.

Biblioteca in rete

Da fine marzo 2009 la Biblioteca comunale di Ponzano Veneto è entrata a far parte del nuovo catalogo unico provinciale denominato rete Bibliotechetrevigiane, consultabile on line all'indirizzo <http://treviso.sebina.it/SebinaOpac/Opac>. L'adozione di un unico software di gestione bibliografica - "SOL - Sebina Open Library" - per l'intera rete Bibliotechetrevigiane renderà disponibili, in un unico catalogo provinciale, oltre 1 milione di libri, con la prospettiva di un ulteriore allargamento con l'entrata, entro pochi mesi, nel polo regionale veneto



del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

E' disponibile anche per gli utenti della Biblioteca Comunale di Ponzano Veneto la nuova tessera unica



provinciale, che dà accesso ai servizi di tutte e 105 le biblioteche della provincia di Treviso. Essa verrà rilasciata alla prima operazione di prestito di ogni utente.

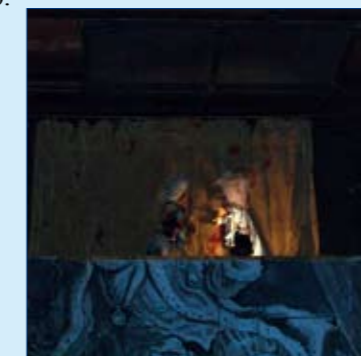
Ogni Arlecchino vale...

Anche quest'anno, durante i festeggiamenti per il Carnevale, si è svolta l'ormai tradizionale rassegna di teatro dei burattini "A Carnevale ogni Arlecchino vale". Dei tre spettacoli, due erano rivolti ad un pubblico di bambini ed uno invece prevalentemente, anche se non esclusivamente, ad un pubblico adulto.



Gli spettacoli per i bambini, che hanno ottenuto il consueto successo in termini di numero di spettatori (entrambe le domeniche il salone della barchessa era colmo di bambini, accompagnati da genitori e nonni) e di coinvolgimento entusiastico, erano "Arlecchino e la luna nel sacco" della Compagnia di Paolo Papparotto e "Acqua sopra acqua sotto" della Compagnia Teatro alla Panna.

Lo spettacolo per gli adulti era una rivisitazione dei personaggi della Commedia dell'Arte (Arlecchino, Pantalone, Colombina...) in chiave shakespeariana: "Macbeth all'improvviso", della Compagnia Teatrino della Marignana. Alternava momenti di comicità esilarante ad altri di intensa drammaticità e di forte coinvolgimento emotivo. Un Carnevale dunque all'insegna del divertimento, ma non solo.



Carri mascherati



Carri mascherati di produzione "casalinga" ma sempre molto apprezzati, alla Parrocchia di Merlengo, dove il gruppo genitori si è da tempo inserito nel giro delle sfilate nei vari paesi.

Quest'anno il tema è stato di grande attualità: "Allittalia" con i politici come "piloti", in diverse sfilate in provincia e il 22 marzo in quella di metà Quaresima a Merlengo e Paderno.

Il 22 febbraio tanta partecipazione e un bel clima di festa nella sfilata sotto il sole lungo le vie di Ponzano dei 6 carri realizzati dai gruppi parrocchiali.



El Fiò

I "Ruganti" con i loro tabarri giocano a carte sopra le balle di paglia, costruiscono oggetti per i bambini, con le "scartosse" delle pannocchie.

Le donne, anche loro, vestite con lo scialle nero delle nonne, lavorano a ferri, rammendano, fanno il burro, sbattendo il latte nel fiasco.

Sullo sfondo le immagini disegnate delle vacche e degli attrezzi agricoli rappresentano lo scenario realistico di una stalla, l'unico luogo economico per passare al caldo, le serate d'inverno. Così è stata rappresentata un'immagine molto reale ed emozionante di un "filò", alla festa di carnevale organizzata da "Il chicco di grano", insieme ai volontari del "Circolo Ricreativo Anziani "Cav. Dino Bonesso" e ai "Ruganti" del Comitato Borgo Ruga.

Il pomeriggio di domenica 15 febbraio, nella sala grande del circolo ricreativo anziani, abbiamo trascorso due ore molto intense. Presenti oltre 150 persone, in prevalenza nonni, con grande partecipazione, merito anche di Francesca Gallo, capace di rievocare, con poesie e canzoni, accompagnata dalla sua fisarmonica, ricordi ed



emozioni ancora molto freschi e presenti, nella memoria dei nostri anziani e di noi figli, che a quei tempi eravamo bambini.

Per "Il Chicco di Grano" è stata una grande soddisfazione vedere e sentire l'allegria generata da ricordi raccontati a voce alta, suscitati dalle domande di Francesca.

Un momento molto forte di emozioni si è verificato quando, tutti insieme, abbiamo rievocato i soprannomi delle famiglie, "le mende".

Ne abbiamo ricordati una trentina. Tra questi, i Benedetti erano conosciuti come i Menini, i Bianchin come Mostaccia, mentre un altro ceppo erano i Caramel, i Crema erano chiamati i Pitoni ed altri i Fino, i Piovesan i Pitoni, i Matiazzi e Paesani, i Mestriner

erano i Verdoni, mentre gli Zanatta, Zamperoni, e tanti altri ancora.

Ricordatevi con i vostri nipoti, non stancatevi mai di sentirvi dire "nonno una volta era una volta!"

Alcuni sostengono che ricordare il passato è rievocare periodi peggiori di oggi per le difficoltà di allora. Noi del circolo "Il Chicco di Grano" abbiamo proposto lo spettacolo "El Fiò" per ricordare un passato dove, è vero, le condizioni erano peggiori di oggi, ma abbiamo voluto recuperare quel modo semplice di passare il tempo divertendosi, e, soprattutto, il valore della solidarietà, che regolava i rapporti della nostra comunità.

Il circolo Auser "Il Chicco di Grano" ringrazia tutti i volontari che hanno permesso di realizzare questa meravigliosa festa. Un particolare ringraziamento ai volontari del "Trasporto Amico", nelle persone di Antonio e Sandra, che hanno permesso a dieci nonni di esserci.

Amalia Zorzi
Circolo Auser
"Il Chicco di Grano"

Avis, perché donare

Chi vi scrive è una nuova leva dell'Avis comunale di Ponzano Veneto e una non troppo recente donatrice.

Approfitto di quest'articolo per rivolgermi a chi tra voi non è donatore Avis.

Mi sono chiesta: "Perché donare il sangue?"

A parte le nobilissime motivazioni dettate dal sano altruismo, o il comprensibile interesse ad avere una giornata di lavoro pagata e le analisi gratuite, vi sono, o dovrebbero esservi, altri motivi a spingerci ad andare a donare.

Tra voi ci saranno sicuramente genitori, figli, mariti e mogli. Vi sarà forse capitato di dovervi sottoporre ad interventi chirurgici o sarà capitato ai vostri figli, genitori, amici. Sicuramente vi sarà capitato di nascere.

L'Avis vi augura gioia e salute ma in tutte le circostanze appena elencate una cosa è sicura: è necessario che vi sia disponibilità di sangue per uscirne vivi. Potrebbero essere i nostri figli, genitori, amici, ad avere bisogno di quel sangue, o potremmo essere noi.

Io lo vorrei quel sangue. Lo vorrei per i miei figli, per i miei genitori, per i miei amici, per me.



Questa risposta mi ha spinto a donare. Questa risposta credo non possa non smuovere la coscienza.

Non vi parlo di coscienza sociale, vi parlo di onestà verso sé stessi. Non credo ci si possa più nascondere dietro la paura degli aghi o la mancanza di tempo.

Rossella Martin

Il 22 febbraio 2009 l'Avis comunale di Ponzano Veneto ha eletto il nuovo direttivo. Nuovo presidente è Giuseppe Simionato, affiancato dal vice presidente vicario, (presidente uscente) Daniele Zago, e dal vice presidente Daniele Rovere, da Fabio Piovesan, amministratore, Chiara Baseggio, segretaria, Rossella Martin, addetta stampa. Consiglieri Paola Baldotto, Sergio Biondo, Adriano Brunello, Sara Cazzolati, Loris Faccin, Lorenzo Gallina, Franca Giacomet, Concetta Giusta, Giorgia Gottardo, Gabriella Gumier, Walter Tonon, Bonaventura Pizzolon. Revisori dei conti Iseo Geromin, Germana Giacomet e Liana Zago.
Per informazioni tel. 339.1829068.

Merlengo

La parrocchia di Merlengo ha completato l'arredamento del capitello votivo dedicato all'Esaltazione della Santa Croce con l'installazione di due vetrate artistiche.

Il tema delle vetrate è stato disegnato dai ragazzi cresimandi: l'Eucaristia e lo Spirito Santo.

Le due vetrate sono state regalate dai ragazzi cresimandi e dai ragazzi della prima comunione del 2009, con il contributo anche delle signore volontarie che puliscono la chiesa.



Domenica 11 gennaio 2009 si è festeggiato a Merlengo il 15esimo anniversario di ordinazione di Giuseppe Zago, diacono permanente, sposato e padre di tre figlie nonché nonno.

Al termine della Santa Messa sono stati letti i messaggi di partecipazione e felicitazione giunti da parte del Vescovo di Treviso e da varie altre autorità religiose e civili. Non poteva mancare un momento familiare in oratorio per un brindisi e uno sguardo ad alcune foto che illustrano le varie attività che Bepi Zago ha promosso in questi anni, con l'aiuto di tanti amici, in Bosnia Erzegovina ed in Ucraina.

In Oratorio la primavera comincia in anticipo

A Paderno c'è un luogo dove i bambini possono trascorrere, ogni domenica pomeriggio, tre ore in allegria e serenità: è l'Oratorio!

È semplice trovarlo... È dietro la chiesa ed il suo uso è stato concesso dal parroco don Aldo Danieli, che ha appoggiato la bella iniziativa di alcuni genitori che hanno pensato di dedicare, a turno, un po' del loro tempo libero a favore dei propri figli e dei loro amici. L'Oratorio dispone di un ampio salone luminoso provvisto di molti giochi e materiale per effettuare

semplici e divertenti lavori.

I bambini disegnano, dipingono, ritagliano, incollano, fanno cartelloni, costruiscono... Insomma mettono a frutto la loro fantasia ed i loro talenti, condividendo queste esperienze con i loro coetanei.

Quando poi il tempo lo permette i ragazzi hanno a disposizione lo spazio esterno per i giochi all'aperto: calcio, basket, volley...

È bello vedere i genitori che si dedicano ai figli insegnando loro le regole di un comportamento corretto anche nel divertimento.

Una volta al mese vi è un momento particolarmente atteso: in una saletta al piano superiore viene proiettato un film, scelto in modo che possa piacere ai grandi ed ai più piccoli.

Tutto questo è l'Oratorio di Paderno e queste sono le attività che vengono proposte a chi nei pomeriggi domenicali desidera stare assieme ad



amici e compagni per socializzare divertendosi.

Nel grande edificio adiacente l'Oratorio, in autunno viene organizzata la festa di San Martino, e da quest'anno si è pensato ad un'altra nuova grande festa per dare il benvenuto alla primavera. Le feste sono un importante momento di aggregazione e condivisione anche per le famiglie che vogliono riunirsi passando qualche ora in allegria!

Gruppo genitori
per l'Oratorio



Il nuovo mercato settimanale

Per la fine di aprile il Comune di Ponzano Veneto avrà finalmente la nuova area per il mercato settimanale.



E' infatti adesso realtà, sancito dal nuovo "Piano del Commercio sulle aree pubbliche", il trasferimento presso la nuova area attrezzata tra via

Cicogna e via Pioppe del mercato di Paderno, che si svolge ogni martedì, fino ad ora ubicato in via Bachelet e via Barbaro.

Se ne parlava da molti anni e finalmente si è raggiunto un traguardo che porta ad avere migliori servizi per i commercianti e per i consumatori, con una collocazione più idonea dal punto di vista della viabilità, dei parcheggi, dell'igiene e della sicurezza.

La nuova area mercatale, a poche decine di metri dall'attuale è infatti posta prevalentemente fuori sede stradale. Dispone di 30 banchi come prima, ma disposti su 4.570 metri quadrati rispetto ai precedenti 3.700.

Nella planimetria ne vediamo la



collocazione, divisa per aree di attività. In rosso gli spazi per l'abbigliamento e le calzature, in verde il giardinaggio e piante, in giallo salumi e formaggi, in rosa pesce e rosticceria.

Paolo Zanatta
Assessore Attività Produttive

Prodotti agricoli



L'Amministrazione comunale, in collaborazione con le Associazioni degli agricoltori, tenuto conto dell'attuale momento di congiuntura economica particolarmente difficile, ha istituito in via sperimentale il Mercato riservato ai produttori agricoli.

Dal prossimo mese di maggio, la nuova area mercatale vedrà ogni ve-

nerdi mattina bancarelle delle Aziende agricole del territorio offrire prodotti freschi o trasformati, quali frutta e verdura di stagione, vino, carne ed insaccati, miele ed altro ancora, rigorosamente di provenienza aziendale.

Il mercato agricolo offre l'opportunità di accorciare la filiera di vendita, riducendone i passaggi intermedi con conseguente riduzione del prezzo finale.

Per i produttori rappresenta un'occasione di vendita diretta e di rapporto interpersonale con il cliente che potrà avere ripercussioni positive anche nella vendita presso la sede aziendale.

Canarini di razza



avevano bisogno di particolari cure.

Albino Pian alleva canarini da circa 25 anni, con molta passione e competenza, nel suo allevamento di via Sambugo, dove ne sono nati migliaia, poi ceduti ad altri appassionati, o più spesso allevatori.

I primi anni furono dedicati all'apprendimento, allevando razze molto rustiche, che non

Poi Albino decise di fare il salto di qualità, puntando su un'unica razza, dalla quale creare un suo ceppo altamente selezionato. Si tratta della razza "rosso mosaico", apprezzatissima dagli ornitologi per le sue caratteristiche cromatiche.

Nel corso degli anni è riuscito a produrre ottimi esemplari, vincenti in mostre ed esposizioni. Nel 2008 Pian è risultato vincitore della gara più importante della razza, del Club del Mosaico a Portogruaro, quindi al Campionato Triveneto a Jesolo e ai campionati internazionali di Vicenza.

Ponzano in mostra

Si chiamerà "Ponzano in Mostra...artigianato, piante, fiori", la manifestazione che l'Amministrazione comunale ha organizzato per i giorni 8, 9 e 10 maggio. Una mostra mercato che rappresenterà una ghiotta occasione di promozione per l'imprenditoria locale.

La manifestazione ospiterà una vendita di espositori all'interno di un'apposita tensostruttura collocata sull'area antistante Villa Serena.

Vi saranno anche il Salone del Modellismo ed uno spazio riservato agli attrezzi agricoli del passato. Oltre ai prodotti artigianali saranno esposti piante e fiori in abbondanza, provenienti da noti vivai locali. Sarà inoltre funzionante uno stand gastronomico.

Basket da trentanni

Il Ponzano Basket ha appena festeggiato i suoi primi 30 anni nel mondo dello sport, nel corso dei quali questa società sportiva ha formato e cresciuto cestisticamente, e non solo, tantissimi ragazzi e ragazze del nostro comune.

L'attività agonistica di questa stagione vede impegnata la società in numerosi campionati.

Tra le formazioni giovanili ottimo rendimento delle Under 13 e under 15 femminili, impegnate a livello regionale.

Buone posizioni di classifica anche per le squadre maschili under 19, under 17, under 14 e under 13, che stanno lottando per aver la miglior po-



Il settore giovanile, dagli esordienti all'under 19

sizione possibile sulla griglia dei play off.

Nei campionati seniores la prima squadra femminile è impegnata in Serie B (Veneto-Trentino Alto Adige), nelle ultime giornate del girone di ritorno si sta contendendo le posizioni nobili della graduatoria, per poter affrontare turni favorevoli ai play-off.

La squadra maschile gareggia nel campionato di promozione e ha come obiettivo l'ingresso tra le prime otto formazioni della classifica, per giocare fino alla

fine le speranze di promozione a fine stagione.

Paderno in volata

Come tradizione, finale allo sprint domenica 22 febbraio per il 37esimo circuito di Paderno, 27esimo Gran Premio Lavi, riservato ai dilettanti Under 23, organizzato del Velo Club Bianchin di Ponzano Veneto nella consueta cornice di passione e partecipazione. La vittoria è andata al veronese Elia Viviani, campione europeo nello scratch e nell'Americana.



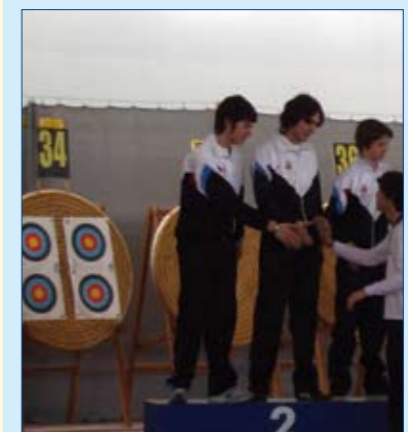
Arcieri d'argento

Marco Uliana, 16enne di Ponzano (al centro nella foto) ha ottenuto l'argento a squadre, categoria juniores, ai campionati italiani indoor di Tiro con l'Arco svoltisi il 27 febbraio a Montichiari.

Un altro risultato importante lo ha ottenuto Elisa Bortolanza di Monigo, con la medaglia d'oro nella categoria allieve.

Gli atleti sono allenati da Maurizio Martini, Presidente e istruttore dell'associazione ponzanese "Gli Arcieri delle Contrade".

Info
0422 969324.



Scuola di calcio

Continua l'attività del Ponzano calcio che, oltre a partecipare al Campionato di Eccellenza, mette in campo ben 10 compagini a livello giovanile, che vanno dagli juniores del 90/91 ai primi calci del 2002, 2003 e 2004.

Sono sempre aperte le iscrizioni alla scuola calcio per bambini e bambine, nati dal 1998 al 2004. Per iscriversi basta recarsi alla segreteria della società, presso lo stadio di via del Bellato, tutti i giorni dalle 18 alle 19.

Iscrizioni aperte anche per la scuola calcio Estate 2009, che si svolgerà dall'8 giugno al 31 luglio.



Dal Consiglio comunale

LUCIO FAVRETTO - Presidente del Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale, la Giunta, il Sindaco

Il Consiglio comunale è assemblea eletta direttamente dalla comunità locale, rappresenta l'intero Comune, "Ente Locale" come prevede l'art. 114 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'elezione del Consiglio comunale e del Sindaco avvengono di regola ogni cinque anni; la composizione e le modalità delle elezioni sono dettate dal Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali.

Il numero dei consiglieri varia secondo la popolazione residente rilevata nell'ultimo censimento generale, che risale al 2001, il quale accredita a Ponzano Veneto 9.817 residenti.

Al Consiglio comunale, le cui materie di competenza sono definite dalla Legge, è affidato l'indirizzo e il controllo politico amministrativo; al Sindaco e alla Giunta è affidata l'amministrazione, spetta invece alla Dirigenza tecnica la gestione.

Gli elettori chiamati il 6-7 giugno ad eleggere i 16 Consiglieri e il Sindaco sono circa 9.750; millecentoventi elettori in più rispetto alla precedente elezione del 2004.

Con la direttiva del 1994 emessa dal Consiglio dell'Unione Europea e il Decreto Legislativo del 1996 n. 197 i cittadini comunitari in possesso del diritto di voto e di eleggibilità hanno la possibilità di partecipare alla competizione elettorale sia come elettori sia come



candidati del Parlamento Europeo e delle Comunali. Per ottenere questo diritto dovevano iscriversi nei registri delle Elezioni Europee entro il 9 marzo, ed hanno tempo fino al 28 aprile per quelle Amministrative.

Su disposizione del Viminale i Comuni sono stati impegnati ad informare i cittadini comunitari di questo diritto.

Come avete notato la campagna elettorale ufficiosamente e già iniziata ma la data ufficiale della campagna elettorale inizia il trentesimo giorno antecedente il voto, con la presentazione delle liste e dei candidati.

Come Presidente del Consiglio comunale (figura istituzionale inserita per la prima volta nel nostro Comune dal 2004) sento il dovere di ringraziare tutti i Consiglieri comunali in carica per l'impegno politico di questi 5 anni, svolto come vero servizio a favore della comunità locale, con dedizione e responsabilità, fino alla fine del loro mandato elettorale.

Auspico altresì, nell'interesse di tutta la comunità di Ponzano Veneto che questi meriti siano una costante per la nostra comunità anche nei futuri consiglieri che verranno eletti.

A tutti i candidati buona competizione, e buon voto agli elettori.

dr. FABRIZIO NARDIN - Capogruppo Lega Nord - Amare Ponzano - Uniti con la gente

Grazie

Grazie ai cittadini che hanno riconosciuto nel lavoro del nostro gruppo un importante strumento per far sentire la propria voce (ricordo le 18 interrogazioni consiliari, la proposta per la Piazza di Ponzano, gli emendamenti al bilancio per difendere famiglia, giovani e volontariato, le centinaia di firme raccolte per riavere il medico di famiglia a Ponzano e per salvaguardare i nuclei storici del Comune, consentendo loro di costruire la casa per i figli).

Grazie al mondo del volontariato cui va un plauso particolare dal nostro gruppo.

Grazie ai nostri sostenitori che non ci hanno mai fatto mancare il loro appoggio.

Grazie ai dipendenti comunali che sono sempre stati cortesi e disponibili nei nostri confronti.

Grazie infine all'Amministrazione comunale per l'impegno che vorrà dimostrare sino al 6-7 giugno, data dopo la quale speriamo di voltare pagina con il Sindaco Granello.



www.fabrizionardin.net

dr.ssa DANIELA BURANELLO - Capogruppo Ulivo per Ponzano

Dalla crisi uno sviluppo più sostenibile

Alla maggior parte di noi la parola crisi mette paura, soprattutto per come ne parlano i mezzi di comunicazione; allo stesso tempo la sentiamo come una parola estranea che riguarda sempre qualcun altro: chi ha soldi perché li perde in borsa, chi produce perché vende meno, perché le imprese riducono i propri guadagni, per i lavoratori che perdono il posto di lavoro, ecc...

Ora la "crisi" non si è fermata ai piani alti della finanza e non riguarda solo pochi, ma ha toccato l'economia reale cioè tutti noi direttamente e la nostra preoccupazione per il futuro è più tangibile.

Nel nostro comune l'espansione della ricchezza è un fatto economico "recente" e allo sviluppo economico si è accompagnato il boom edilizio che è sotto gli occhi di tutti. Io vivo qui da quindici anni e in questo breve periodo di tempo l'ambiente e il paesaggio sono stati profondamente modificati proprio a causa di tutti gli insediamenti residenziali e industriali realizzati.

Il nostro sguardo non incontra più l'orizzonte per ammirare il tramonto, ma solo tetti e cemento!

Uno degli effetti della crisi è che l'offerta residenziale e industriale-commerciale, di bassa qualità, realizzata con intenti esclusivamente speculativi, ora risulta eccessiva rispetto alla domanda determinando la crisi del settore edi-

lizio e del relativo indotto (che nel Veneto ha volumi molto considerevoli) portando a perdita di posti di lavoro in molti settori artigianali delle piccole e medie imprese che hanno fatto la ricchezza del distretto trevigiano.

Dalla crisi ci riprenderemo, ma questa potrebbe essere l'occasione per ripensare ad uno sviluppo sostenibile anche nel settore edilizio prendendo coscienza del fatto che siamo noi cittadini-consumatori (la domanda in termini economici) a poter determinare l'offerta.

Chiediamo allora insediamenti produttivi di qualità, che abbiano un minore impatto ambientale, resi più gradevoli con siepi e alberi. Chiediamo case che abbiano spazi più vivibili, che abbiano giardini o aree verdi dove si possano piantare veri alberi e che siano davvero più belle nel senso che servano (in quanto beni destinati a soddisfare dei bisogni) a migliorare la qualità della nostra vita e quindi a renderci più felici.



dr. PIERUGO GAMBIERA - Capogruppo AN verso il Popolo della Libertà - In Centro a Ponzano - UDC

Una politica sincera

Cari cittadini, gentili signore, scrivo queste parole con tutto il cuore e tutta la passione che posso essere degno di dimostrarvi, consapevole che il ruolo del Consigliere comunale implica una enorme responsabilità morale.

I tempi che viviamo, caratterizzati da una grande incertezza per il futuro delle famiglie, amplificano i doveri di noi Amministratori, che dobbiamo fare scelte utili e razionali per il benessere della collettività, lontani dalle ideologie, ma ispirati da una semplice e vera disponibilità verso il cittadino.

Questo è sempre stato il mio primo pensiero e del mio gruppo, mantenendo sempre ferma la barra sulla rotta del dialogo, della difesa delle nostre origini, della nostra identità Veneta ed Italiana.

In questi ultimi tempi ho assistito incredulo alle scelte fatte dalla maggioranza che, miope e sorda, senza alcun pudore ed interesse per l'opinione ed il contributo d'idee del nostro gruppo, ha di fatto deciso e scelto sopra la testa dei cittadini in nome di un disegno troppo personalizzato.

Né ho potuto constatare una fattiva e propositiva collaborazione da parte di altre forze politiche forse troppo prese nel seguire i propri progetti di spartizione elettorale. Abbiamo più volte dichiarato la nostra disponibilità al confronto, ma Sindaco ed Assessori hanno nei fatti lasciato chiusa la porta ad ogni possibile leale dibattito,

nascondendosi dietro il classico "buonismo di facciata", specialità del sindaco Niero.

Fra poche settimane i cittadini di Ponzano saranno chiamati a scegliere chi dovrà governare il Comune per i prossimi 5 anni, e AN saprà proporre ed attualizzare, con chiarezza e verità, le proprie idee, i propri ideali, i propri valori in quel progetto politico coerente con il percorso iniziato 10 anni fa e che ancora oggi mi vede e ci vede quale punto di riferimento per chi vuole una politica pulita, una politica sincera. Servire la collettività, assolvendo al mandato di Consigliere ricevuto dagli elettori, è stato un onore ed un privilegio, e ritengo un dovere ringraziare chi mi ha dato la fiducia e la determinazione necessaria per restare fedele alle vere esigenze dei cittadini, al loro bisogno di sicurezza, di servizi, di scuola, di attenzione per gli anziani, di solidarietà sostenibile, di strade, di spazi per lo sport dei nostri figli.

Mi permetto di porgere a Voi tutti un saluto tanto appassionato quanto umile, confermando l'immutata piena disponibilità ai bisogni ed alle istanze del nostro paese.



Progetto giovani 2009

Continua l'attività del Progetto Giovani nel nostro territorio, all'interno degli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

A fine dicembre è stato approvato in Consiglio il nuovo regolamento del servizio, insieme a quello per l'utilizzo della sala prove per i gruppi musicali.

All'Informagiovani è possibile usufruire della navigazione internet per effettuare ricerche personali, scolastiche (con il supporto degli operatori) e lavorative.

Sono inoltre consultabili le bacheche di offerta/domanda di lavoro, formazione universitaria e post laurea, eventi del territorio e altro ancora.

Vi è poi la possibilità, per i giovani del territorio, di usufruire di alcuni spazi per momenti ludico – aggregativi. Il Progetto giovani gestisce anche la Sala Prove comunale all'interno della quale attualmente suonano una trentina di giovani ponzanesi.

Restano invariati gli orari di apertura, che sono tut-



ti i lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 presso la Barchessa di Villa Rubbi-Serena (di fianco la Biblioteca comunale).

In questa pagina le iniziative del primo semestre del 2009.

Per informazioni ed adesioni:

Progetto Giovani tel 0422 960359.

A scuola di emozioni

Da febbraio gli educatori del Progetto Giovani, in collaborazione con la Scuola Media di Ponzano Veneto, hanno dato avvio al percorso formativo, rivolto alle classi prime, EMO.S.S. (Emozioni a Scuola e in Strada).

Il progetto dà la possibilità ai ragazzi di:

- sperimentare le proprie capacità espressive e comunicative nell'incontro e nella relazione con l'altro;
- scoprire le proprie abilità/capacità personali allo scopo di aumentare l'autostima;
- riconoscere le emozioni come elemento fondante della propria esperienza nella relazione con gli altri;
- individuare possibili modi nuovi di relazionarsi con i compagni di classe.

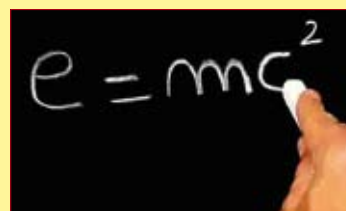
La metodologia operativa è caratterizzata da una dinamica interattiva per cui i contenuti non sono proposti con lezioni frontali ma con l'esperienza concreta di attività (lavori di gruppo, drammatizzazioni, giochi di animazione, fotolinguaggio) con cui si valorizza l'espressione delle potenzialità individuali e di gruppo.



Seguono l'elaborazione di quanto emerso e la condivisione degli apporti formativi sul tema.

Mercoledì della Scienza

Gli anni scorsi hanno riguardato la storia naturale, gli animali domestici, il risparmio energetico, il clima, i suoni, le macchine volanti, i viaggi



nello spazio, le teorie darwiniane e altro ancora.

Dopo il successo di adesioni ottenuto nel 2008, vengono riproposti "I mercoledì della Scienza" nella tarda primavera di quest'anno.

Si tratta di laboratori rivolti ai bambini dai 6 agli 11 anni con i quali, con l'aiuto di un'esperta, ci si avvicina al mondo delle scienze attraverso attività ludico – didattiche.

Corsi di chitarra

In collaborazione con l'Associazione Spazio Musica il Progetto Giovani promuove un corso di chitarra gratuito rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 15 anni.

Le lezioni si tengono presso la sede dell'Associazione, in Piazza Aldo Moro, dalle 14.30 alle 16, a partire da sabato 14 marzo 2009, e continueranno fino a sabato 6 giugno 2009.

Tutto il materiale necessario viene fornito dall'Associazione stessa.

